

AGENZIA TUTELA SALUTE (ATS) - PAVIA

(DGR n. X/4469 del 10.12.2015)

Sistema Socio Sanitario



**Regione
Lombardia**

ATS Pavia

Viale Indipendenza n. 3 - 27100 PAVIA

Tel. (0382) 4311 - Fax (0382) 431299 - Partita I.V.A. e Cod. Fiscale N° 02613260187

DECRETO N.591/DGi DEL 23/09/2022

IL DIRETTORE GENERALE: Dr.ssa Lorella CECCONAMI

OGGETTO: Progetti di sperimentazione di Centri per la famiglia ai sensi della DGR n. 5955/2022 e decreto della D.G. Famiglia, Solidarieta' Sociale, Disabilita' e Pari Opportunita' n. 3339/2022: approvazione del modello di convenzione e assunzione dell'impegno di spesa per l'erogazione della I quota di contributo spettante agli Enti capofila.

Codifica n. 1.1.02

Acquisiti i pareri di competenza del:

DIRETTORE SANITARIO

Dr. Stefano BONI
(Facente Funzioni)

(Firmato digitalmente)

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr.ssa Silvia LIGGERI

(Firmato digitalmente)

DIRETTORE SOCIOSANITARIO

Dr.ssa Ilaria MARZI

(Firmato digitalmente)

Il Responsabile del Procedimento:

Responsabile UOC Governo della presa in carico e dei percorsi assistenziali Dr.ssa Loredana Niutta

(La sottoscrizione dell'attestazione è avvenuta in via telematica con password di accesso)

Il Funzionario istruttore:

Dirigente psicologo Dr.ssa Ombretta Bonin

Assistente Amministrativo Dr.ssa Mariateresa Salvato

L'anno 2022 addì 23 del mese di Settembre

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la DGR X/4469 del 10 dicembre 2015, costitutiva dell'ATS di Pavia;

Vista la DGR XI/5201 del 07.09.2021 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'ATS di Pavia;

Premesso che il Responsabile del procedimento riferisce quanto segue:

- con DGR n. 2315 del 28/10/2019 Regione Lombardia, con le risorse del Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia - annualità 2019, ha promosso la sperimentazione delle funzioni sociali di supporto alla famiglia in tutto il suo ciclo di vita in una logica di Centro per la famiglia, punto di riferimento per le famiglie del territorio, luogo in cui i diversi attori, istituzionali e non, convergono per costruire insieme interventi volti a promuovere il benessere e lo sviluppo della famiglia, a sostenere la genitorialità, in particolare a fronte degli eventi critici inaspettati che colpiscono le famiglie. La sperimentazione, di durata biennale, è stata posta in atto da parte di 4 ATS regionali: ATS di Pavia, ATS Insubria, ATS Valpadana e ATS Brianza, a partire dal settembre 2020;

- con DGR n. 5392 del 18/10/2021 ad oggetto: "Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia - anno 2021 - D.M. 24/06/2021: programmazione degli interventi e destinazione delle risorse", Regione Lombardia ha destinato le risorse del Fondo per le Politiche della Famiglia - annualità 2021 per sviluppare, tra l'altro, gli interventi previsti nella Macroarea 1 del Piano Operativo Ministeriale, finalizzati al consolidamento delle sperimentazioni delle funzioni sociali di supporto alla famiglia in tutto il suo ciclo di vita sul modello del centro per la famiglia di cui alla DGR n. 2315/2019, estendendo la sperimentazione anche ad ulteriori 4 ATS non precedentemente coinvolte. Dell'importo complessivo assegnato a Regione Lombardia, pari a euro 3.629.537,97, sono stati assegnati € 1.700.000,00 alla suddetta area per la predisposizione, da parte delle 8 ATS regionali, di Avvisi pubblici per la presentazione di progetti di sperimentazione di Centri per la famiglia;

- con decreto della D.G. Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità n. 17186 del 10/12/2021, Regione Lombardia ha trasferito e contestualmente liquidato alle ATS lombarde le risorse relative all'attuazione delle attività previste dalla Macroarea 1, assegnando all'ATS di Pavia l'importo di euro 100.000,00;

- con DGR n. 5955 del 14/02/2022, nella logica di consolidare il modello avviato nel 2020 da parte delle ATS individuate con DGR n. 2315/2019, tra cui l'ATS di Pavia, sono state approvate le Linee Guida per la sperimentazione dei Centri per la Famiglia che forniscono indicazioni operative per lo sviluppo/implementazione dei suddetti Centri su tutto il territorio regionale nella logica di valorizzare tutte le risorse presenti nel territorio, ognuna per la sua specifica competenza, al fine di creare un modello di intervento che possa rispondere ai bisogni delle famiglie in qualunque fase del ciclo di vita si trovino;

- con decreto della D.G. Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità n. 3339/2022 ad oggetto: "Attuazione delle linee guida per la sperimentazione dei Centri per la famiglia di cui alla DGR n. 5955/2022: indicazioni attuative per le ATS", Regione Lombardia ha approvato:

- * lo schema tipo di Avviso di manifestazione di interesse (allegato A),
- * il facsimile di Domanda di contributo (allegato A1);
- * la scheda progettuale (allegato A2),
- * la matrice di responsabilità e il cronoprogramma (allegato A3),
- * lo schema tipo per la redazione della relazione semestrale (allegato A4),
- * il documento contenente i requisiti generali per l'ammissibilità della spesa e per la rendicontazione (allegato B);
- * le indicazioni operative per le ATS (allegato C);
- * i criteri di valutazione (allegato C1);

- l'ATS di Pavia, in attuazione delle indicazioni regionali, ha predisposto l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di sperimentazione di Centri per la famiglia ed i relativi allegati, procedendo all'approvazione dello stesso con decreto n. 256/DGi del 14/04/2022; l'Avviso è stato pubblicato sul sito aziendale in data 15/04/2022 con scadenza in data 16/05/2022;

- con medesimo atto l'ATS di Pavia ha recepito le risorse assegnate, pari a euro 100.000,00, e ha costituito il Nucleo di valutazione dei progetti;

- alla data di scadenza dell'Avviso sono pervenute a questa ATS n. 3 proposte progettuali da parte di altrettanti Enti capofila;

- il Nucleo di valutazione si è riunito in data 19/05/2022 procedendo alla disamina dei 3 progetti presentati; gli stessi sono risultati tutti ammissibili, e quindi il Nucleo ha proceduto ad assegnare i punteggi secondo i criteri approvati da Regione Lombardia, definendo la graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili e quella dei progetti ammessi e non finanziabili per esaurimento delle risorse, come da verbale agli atti del Dipartimento PIPSS;

- con decreto n. 375/DGi del 10/06/2022 l'ATS di Pavia ha approvato gli esiti dell'Avviso di manifestazione di interesse trasmettendo contestualmente l'atto ai competenti uffici regionali, con le seguenti risultanze:

- * Ente locale Consorzio Sociale Pavese (progetto ammesso e finanziabile);
- * Fondazione Adolescere (progetto ammesso e finanziabile);
- * Associazione di solidarietà familiare Centro di Consulenza Familiare (progetto ammesso ma non finanziabile per esaurimento delle risorse).

- Regione Lombardia, con nota prot. n. J2.2022.0017938 del 28/06/2022 ad oggetto: "Attuazione D.G.R. n. 6387 del 16/05/2022 - Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022" - Progetti e interventi di interesse regionale", ha comunicato alle ATS, tra l'altro, che è possibile utilizzare, previa autorizzazione di Regione Lombardia, le risorse disponibili nel bilancio aziendale di natura sociale in accantonamento di esercizi precedenti per lo scorrimento della graduatoria approvata per la sperimentazione di Centri per la famiglia di cui alla DGR n 5955/2022;

- in ragione di ciò, l'ATS di Pavia, con nota prot. n. 0037163/2022 del 29/06/2022, ha richiesto a Regione Lombardia l'autorizzazione ad utilizzare le suddette risorse, per un importo di euro 50.000,00, per il finanziamento del progetto "Famiglie al centro: la famiglia come spazio al centro della comunità", presentato dall'Associazione Centro di Consulenza Familiare, ammesso nella graduatoria dei progetti di sperimentazione di Centri per la famiglia ex DGR n. 5955/2022 ma non finanziato per esaurimento delle risorse;

- la D.G. Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità di Regione Lombardia, con nota prot. J2.2022.0018972 del 01/07/2022, ha autorizzato la sopracitata richiesta;

- l'ATS di Pavia ha quindi predisposto il modello di convenzione da sottoscrivere con gli Enti capofila dei progetti ammessi e finanziati di seguito indicati:

- * Ente locale Consorzio Sociale Pavese,
- * Fondazione Adolescere,
- * Associazione di solidarietà familiare Centro di Consulenza Familiare.

Richiamato quanto sopra riferito, il responsabile del procedimento propone:

- di approvare il modello di convenzione, allegato 1 al presente provvedimento, da sottoscrivere, entro il 30/09/2022, con i seguenti Enti capofila delle progettualità ammesse e finanziate:

- * Consorzio Sociale Pavese,
- * Fondazione Adolescere,
- * Associazione Centro di Consulenza Familiare;

- di prendere atto dell'autorizzazione di Regione Lombardia - D.G. Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, pervenuta con nota prot. J2.2022.0018972 del 01/07/2022, ad utilizzare risorse derivanti da accantonamenti di esercizi precedenti disponibili nel bilancio aziendale, sezione Sociale, e in particolare dall'accantonamento relativo alla LEGGE 388 - INFORMA FAMIGLIA - PROG. 300100, per un importo di euro 50.000,00, per lo scorrimento della graduatoria dei progetti ammessi e non finanziabili per esaurimento dei fondi disponibili e nello specifico per il finanziamento del progetto "Famiglie al centro: la famiglia come spazio al centro della comunità", presentato dall'Associazione Centro di Consulenza Familiare, unico progetto che, pur risultato ammissibile, non era finanziabile per esaurimento delle risorse assegnate con decreto n. 17186 del 10/12/2021;

- di autorizzare l'erogazione della I quota di contributo (60%) spettante agli Enti capofila dei progetti, per un importo complessivo di euro 89.590,68, come da ripartizione indicata nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a seguito della sottoscrizione dell'accordo convenzionale, della ricezione -entro 30 giorni- della comunicazione di avvio delle attività e contestuale accettazione del contributo da parte dell'Ente interessato;

- di provvedere all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33/2013 e smi.

Vista l'attestazione del Responsabile della SC Bilancio programmazione finanziaria e contabilità afferente la regolarità contabile del presente provvedimento e l'annotazione dei relativi valori sui competenti conti di bilancio;

Ritenuto di fare propria la proposta del responsabile del procedimento Responsabile UOC Governo della presa in carico e dei percorsi assistenziali Dr.ssa Loredana Niutta che, con la propria sottoscrizione, attesta che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittimo;

Acquisito ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 502/1992 e s.m.i., su richiesta del Direttore Generale, il parere favorevole, espresso per competenza dal Direttore Sanitario, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sociosanitario.

D E C R E T A

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il modello di convenzione, allegato 1 al presente provvedimento, da sottoscrivere, entro il 30/09/2022, con i seguenti Enti capofila delle progettualità ammesse e finanziate:

- * Consorzio Sociale Pavese,
- * Fondazione Adolescere,
- * Associazione Centro di Consulenza Familiare;

2. di prendere atto dell'autorizzazione di Regione Lombardia - D.G. Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, pervenuta con nota prot. J2.2022.0018972 del 01/07/2022, ad utilizzare risorse derivanti da accantonamenti di esercizi precedenti disponibili nel bilancio aziendale, sezione Sociale, e in particolare dall'accantonamento relativo alla LEGGE 388 - INFORMA FAMIGLIA - PROG. 300100, per un importo di euro 50.000,00, per lo scorrimento della graduatoria dei progetti ammessi e non finanziabili per esaurimento dei fondi disponibili e nello specifico per il finanziamento del progetto "Famiglie al centro: la famiglia come spazio al centro della comunità", presentato dall'Associazione Centro di Consulenza Familiare, unico progetto che, pur risultato ammissibile, non era finanziabile per esaurimento delle risorse assegnate con decreto n. 17186 del 10/12/2021;

3. di autorizzare l'erogazione della I quota di contributo (60%) spettante agli Enti capofila dei progetti, per un importo complessivo di euro 89.590,68, come da ripartizione indicata nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a seguito della sottoscrizione dell'accordo convenzionale, entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio delle attività e contestuale accettazione del contributo da parte dell'Ente interessato, che trova copertura per l'importo 39.590,68 nel decreto della D.G. Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità n. 17186 del 10/12/2021, e per l'importo di euro 50.000,00 mediante l'utilizzo di risorse derivanti da accantonamenti di esercizi precedenti disponibili nel bilancio aziendale, sezione Sociale - LEGGE 388 - INFORMA FAMIGLIA - PROG. 300100, come attestato dal Responsabile delle SC Bilancio, programmazione finanziaria e contabilità e di seguito riportato:

Conto economico	Descrizione conto	Anno	Importo IVA compresa	Impegno	Sezione di Bilancio	Progetto
0000642138	Attività per progetti vincolati ASSI e SOCI	2022	€89.590,68	2022000789	SOCIALE	300360

4. di unire quale parte integrante e sostanziale la seguente documentazione:

All. 1: "Modello di convenzione progetti Centri per la Famiglia ex DGR n. 5955/2022";

All. 2: "Progetti di sperimentazione di Centri per la Famiglia: erogazione della I quota di contributo spettante agli Enti capofila";

5. di provvedere all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33/2013 e smi;

6. di demandare, per il tramite della struttura competente, la trasmissione dell'elenco nel quale è incluso il presente provvedimento al Collegio Sindacale, che potrà visionare l'atto nell'area del sito internet aziendale al link Amministrazione Trasparente - Provvedimenti;

7. di demandare al Responsabile del procedimento l'attuazione del presente provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Lorella CECCONAMI
(Firmato digitalmente)

Ai sensi dell'art. 17 comma 6 della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e smi, il presente provvedimento, non soggetto a controllo, è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato all'Albo pretorio on line con l'osservanza della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679.

ATTESTAZIONE REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile della SC Bilancio programmazione finanziaria e contabilità attesta la sola copertura economica della spesa derivante dal presente provvedimento come di seguito annotata:

Conto economico	Descrizione conto	Anno	Importo IVA compresa	Impegno	Sezione di Bilancio	Progetto
0000642138	Attività per progetti vincolati ASSI e SOCI	2022	€89.590,68	2022000789	SOCIALE	300360

Il Responsabile
SC Bilancio programmazione finanziaria e contabilità
Dr.ssa Romina Chessa

Pavia, lì 23/09/2022

La sottoscrizione dell'attestazione è avvenuta in via telematica con password di accesso.

PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente decreto sarà pubblicato sull'Albo pretorio on line per la durata di giorni quindici consecutivi e sarà successivamente sempre reperibile alla voce Provvedimenti della sezione Amministrazione Trasparente del sito internet aziendale.

Pavia lì 23/09/2022

Il Funzionario addetto

Modello di convenzione per la sperimentazione di Centri per la famiglia ai sensi della DGR n. 5955/2022 e del decreto della D.G. Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità n.3339/2022

PREMESSO CHE

- Con DGR n. 2315 del 28/10/2019 Regione Lombardia, con le risorse del Fondo per le Politiche della Famiglia annualità 2019, ha promosso la sperimentazione delle funzioni sociali di supporto alla famiglia in tutto il suo ciclo di vita in una logica di Centro per la famiglia, punto di riferimento per le famiglie del territorio, luogo in cui i diversi attori istituzionali e non, convergono per costruire insieme interventi integrati volti a promuovere il benessere e lo sviluppo della famiglia, a sostenere la genitorialità, in particolare a fronte degli eventi critici inaspettati che colpiscono le famiglie. La sperimentazione, di durata biennale, è stata posta in atto da parte di 4 ATS regionali: ATS di Pavia, ATS Insubria, ATS Valpadana e ATS Brianza.
- Con DGR n. 5392 del 18/10/2021 ad oggetto: "Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia - anno 2021 D.M. 24/06/2021: programmazione degli interventi e destinazione delle risorse", Regione Lombardia ha destinato le risorse del Fondo per le Politiche della Famiglia - annualità 2021 per estendere la sperimentazione anche alle 4 ATS non precedentemente coinvolte e per consolidare le sperimentazioni già in atto, tra cui quella dell'ATS di Pavia, sul modello del Centro per la famiglia di cui alla DGR n. 2315/2019.
- Con DGR n. 5955 del 14/02/2022, nella logica di consolidare il modello avviato nel 2020 da parte delle ATS individuate con DGR n. 2315/2019, Regione Lombardia ha approvato le Linee Guida per la sperimentazione dei Centri per la Famiglia: il documento fornisce le indicazioni operative per lo sviluppo/implementazione dei suddetti Centri su tutto il territorio regionale nella logica di valorizzare tutte le risorse presenti nel territorio, ognuna per la sua specifica competenza, al fine di creare un modello di intervento integrato che possa rispondere ai bisogni delle famiglie in qualunque fase del ciclo di vita si trovino.
- Con decreto n. 375/DGi del 10/06/2022 l'ATS di Pavia ha approvato gli esiti dell'Avviso di manifestazione di interesse trasmettendo contestualmente l'atto ai competenti uffici regionali.

CONSIDERATO CHE

Il progetto dal titolo "...", presentato da in qualità di Ente capofila, in esito all'espletamento dell'Avviso di

manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di sperimentazione di Centri per la famiglia ai sensi della DGR n. 5955/2022, è risultato ammesso e finanziabile,

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

TRA

L'Agenzia di Tutela della Salute di Pavia (di seguito ATS), con sede legale nel Comune di Pavia in Viale Indipendenza n.3, Codice Fiscale 02613260187, Partita Iva 02613260187, nella persona del Direttore Generale dott.ssa Lorella Cecconami, nata a Torritta di Siena (SI) il 09/08/1959, domiciliata per la carica presso la sede della ATS

E

L'Ente capofila, con sede legale in ... (PV), Via, codice fiscale, nella persona del Legale Rappresentante, nato a il

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto e durata

La presente convenzione disciplina i rapporti tra l'ATS di Pavia e l'Ente ..., capofila del progetto "TITOLO", nell'ambito della sperimentazione di Centri per la famiglia così come definiti nelle linee guida adottate con DGR n. 5955/2022, luoghi all'interno dei quali vengono assicurate attività informative e di supporto, orientate a sostenere le famiglie nella corretta formulazione della domanda, e a trovare nella rete dei servizi presenti sul territorio un accesso appropriato e una risposta efficace ai bisogni individuati.

La presente convenzione, in ragione della durata della sperimentazione, come previsto dalla DGR n. 5392 del 18/10/2021, ha validità biennale dalla data di sottoscrizione, fatta salva la possibilità di eventuali proroghe o diverse disposizioni da parte di Regione Lombardia.

Art. 2

Risorse economiche

Le risorse economiche per la realizzazione delle azioni del progetto "TITOLO" ammontano a €, di cui €

.... di contributo economico (IVA ed eventuali oneri compresi) da parte di ATS di Pavia ed € di cofinanziamento da parte dell'Ente capofila e dei partner.

Art. 3

Obblighi dell'Ente capofila

L'Ente capofila è tenuto a:

- Trasmettere all'ATS di Pavia la convenzione sottoscritta e la comunicazione di accettazione del contributo entro 7 giorni dal ricevimento della stessa.
- Trasmettere all'ATS di Pavia la comunicazione di avvio delle attività entro il 30/09/2022.
- Nel caso in cui l'Ente capofila sia un soggetto privato: presentare idonea garanzia fidejussoria pari all'importo dell'anticipo (60%).
- Attuare le azioni come previste dal progetto "TITOLO" (di seguito progetto), svolgendone il coordinamento, gestendo le risorse economiche attribuite, assumendosi la responsabilità in merito ai risultati attesi e alle modalità di utilizzo delle risorse.
- Trasmettere all'ATS di Pavia i protocolli operativi formalizzati con tutti i partner coinvolti nel progetto entro 30 giorni dalla comunicazione di avvio del progetto stesso.
- Assolvere ai compiti di rendicontazione e monitoraggio delle attività progettuali entro le scadenze stabilite dal livello regionale e comunicare per il tramite di ATS Pavia come meglio dettagliato nell'art.4.
- Presentare all'ATS di Pavia la documentazione attestante le spese sostenute in tempo utile per la relazione semestrale riferita al monitoraggio delle attività e dei costi.
- Consentire lo svolgimento delle verifiche che i funzionari regionali e dell'ATS di Pavia potranno effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse.
- Comunicare tempestivamente all'ATS di Pavia l'eventuale rinuncia alla realizzazione delle azioni del progetto o di parte di esse per cause di forza maggiore (per causa di forza maggiore si intende qualsiasi situazione non prevedibile o evento non controllabile dalle parti, che impedisca di adempiere agli impegni assunti, che non sia attribuibile ad errori o negligenza delle parti), provvedendo contestualmente alla restituzione dell'importo eventualmente già erogato.

Art. 4

Obblighi dell'ATS

L'ATS di Pavia è tenuta a:

- Svolgere il coordinamento di rete in riferimento alle azioni progettuali avviate sul territorio garantendo lo scambio e l'integrazione tra gli interventi dei diversi progetti.
- Verificare formalmente le spese rendicontate e le relazioni sullo stato di avanzamento delle attività trasmesse dagli Enti capofila dei progetti redatte secondo il modello di cui all'Allegato A4 "Relazione tecnica semestrale" del Decreto della D.G. Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità n. 3339 del 14/03/2022.
- Erogare agli Enti capofila dei progetti i contributi spettanti per le attività svolte come di seguito indicato:
 - il 60% del contributo concesso entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio delle attività e contestuale accettazione del contributo da parte dell'Ente interessato;
 - il 40% del contributo a saldo entro 60 giorni dalla conclusione delle attività a seguito della verifica della rendicontazione delle spese sostenute.

Nell'ipotesi in cui la somma rendicontata fosse inferiore all'importo massimo riconosciuto, verrà effettuato dall'ATS il relativo abbattimento per le somme non rendicontate.

- Assolvere ai debiti informativi stabiliti e comunicati da Regione Lombardia.
- Dare massima visibilità alle azioni progettuali attraverso i canali istituzionali.
- Verificare che tutti i prodotti di promozione/comunicazione del progetto, come volantini, manifesti, promozione di eventi, locandine, siti web, pagine social media, siano redatti secondo le indicazioni di Regione Lombardia di cui all'Allegato C "Attuazione DGR n. 5955/2022 - Indicazioni operative per le ATS" del Decreto della D.G. Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità n. 3339 del 14/03/2022.

Art. 5

Debito informativo

Ciascun Ente capofila è tenuto a relazionare semestralmente secondo il modello di cui all'Allegato A4 "Relazione tecnica semestrale" del Decreto della D.G. Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità n. 3339 del 14/03/2022, sia in ordine allo svolgimento delle azioni previste, sia in riferimento alle spese sostenute, tenuto conto delle indicazioni dell'allegato B al suddetto Decreto regionale "Requisiti generali per l'ammissibilità della spesa e per la rendicontazione".

Art. 6

Risoluzione

L'ATS di Pavia si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente la presente convenzione nei casi previsti dal vigente Codice Civile.

Art. 7

Controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere sulla interpretazione e sulla applicazione della presente convenzione è competente il Foro di Pavia.

Art. 8

Trattamento dei dati personali

In riferimento al trattamento dei dati personali (comprese le categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679 tra le quali quelle relative ai dati genetici, biometrici e relativi alla salute) acquisiti dall'Ente capofila e/o dai partner per iscritto (via fax, via email, pec, etc.), o verbalmente e liberamente comunicati, oppure acquisiti presso soggetti terzi pubblici e/o privati, necessari per lo svolgimento delle attività progettuali, l'Ente capofila applica le misure previste ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche.

Art. 9

Recepimento di disposizioni regionali e norme di rinvio

Le parti danno atto che la presente convenzione si intende automaticamente modificata o integrata per effetto di sopravvenute disposizioni regionali il cui contenuto deve essere reso formalmente noto dall'ATS di Pavia all'Ente capofila con indicazione dei termini relativi alla diverse obbligazioni.

Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente convenzione si rinvia alle disposizioni del C.C.

Art. 10

Assolvimento imposta di bollo

La presente convenzione è soggetta all'imposta di bollo fin dall'origine, se dovuta, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e del D.lgs. n. 117/2017 art. 82 comma 5 e ss.mm. e ii.

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, come disposto dal DPR n. 131/86.

Pavia,

Il Legale Rappresentante
dell'Ente...

F.to digitalmente

Il Direttore Generale
dell'ATS di Pavia

Lorella Cecconami

F.to digitalmente

Art.11

Approvazione specifica

Si approvano specificamente ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli n. 1341 e n. 1342 del Codice Civile i seguenti articoli della presente convenzione: art. 2, art. 3, art. 5, art. 6, art. 7, art. 8, art. 9 e art. 10.

Il Legale Rappresentante
dell'Ente...

.....

F.to digitalmente

Il Direttore Generale
dell'ATS di Pavia

Lorella Cecconami

F.to digitalmente

Progetti di sperimentazione di Centri per la Famiglia: erogazione della I quota di contributo spettante agli Enti capofila

ENTI	CODICE FISCALE	CONTO ECONOMICO	PROGETTO	I QUOTA (60%)
ASSOCIAZIONE CENTRO DI CONSULENZA FAMILIARE	94011270181	642138	300360	30.000,00
FONDAZIONE ADOLESCERE	86001570182	642138	300360	29.590,68
CONSORZIO SOCIALE PAVESE	02304990183	642138	300360	30.000,00
			TOTALE	89.590,68

Il Responsabile della SC Governo della presa in carico
e dei percorsi assistenziali
Dr.ssa Loredana Niutta